

RICREA

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime

Percorso partecipativo per la definizione del Piano d'Azione del “Contratto di area umida” della Diaccia Botrona

ABACO DELLE AZIONI

Gennaio 2025



1. Introduzione

Il progetto interreg marittimo RICREA, finanziato nell'ambito della programmazione 2021-2027 sul I avviso della "PRIORITÀ 2: Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse" e guidato dalla Provincia di Lucca come partner capofila, ha l'obiettivo di accompagnare la capitalizzazione del modello di gestione sostenibile dei sistemi fluviali, lagunari e lacuali, focalizzandosi in particolare sulla realizzazione di nuovi interventi nel tentativo di rendere l'area di cooperazione transfrontaliera più verde, sostenibile e ecologica.

Nell'ambito del progetto RICREA, la Provincia di Grosseto è impegnata nella promozione di numerose attività che riguardano il futuro della Diaccia Botrona, tra i Comune di Grosseto e di Castiglione della Pescaia. Il progetto RICREA si pone infatti l'obiettivo di creare un modello di gestione condivisa e sostenibile per lo sviluppo della Diaccia Botrona, in particolare attraverso lo

strumento del *Contratto di area umida*, che, come il Contratto di fiume o di acque interne, rappresenta uno strumento di gestione in via di adozione da parte di diversi territori; attraverso la definizione di un modello di gestione, il progetto vuole promuovere soprattutto azioni tese sia alla tutela che allo sviluppo turistico dell'area.

Le attività partecipative realizzate nell'autunno del 2024 sono state finalizzate a gettare le basi per la definizione del Piano d'azione del "Contratto di area umida" della Diaccia Botrona, ovvero la condivisione di progetti e azioni da attuare nei prossimi anni per risolvere le problematiche attuali e tutelare e promuovere l'area secondo un modello di sostenibilità nel futuro. L'obiettivo è stato quello di rendere consapevoli, responsabili e attive le comunità locali e le istituzioni nella gestione delle risorse territoriali, ambientali e paesaggistiche.

2. Il percorso partecipativo

Il percorso partecipativo, condotto dalla società Simurg Ricerche, ha previsto delle attività preliminari, la più significativa delle quali è stata la mappatura dei portatori di interesse. Sono stati individuati i soggetti più significativi e interessati

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dalle attività collegate alla strategia o ai progetti che dovranno essere implementati, tutte le persone che hanno un interesse di qualsiasi tipo nelle attività che saranno realizzate, e che quindi devono essere coinvolte fin dal principio. Hanno diversi gradi di potere (alto, medio, basso), possono supportare i progetti in modo positivo, essere neutri oppure ostacolarli, sono portatori di diversi bisogni e aspettative di tipo ideale o concreto.

Alcuni sono attori chiave, perchè sono a stretto contatto con il contesto di riferimento; altri sono importanti hanno relazioni strette con gli attori chiave, altri infine hanno relazioni indirette, ma hanno comunque influenza nel contesto (i media).

Nel caso della Diaccia Botrona sono stati censiti più di 350 soggetti tra istituzioni ed enti pubblici, enti di ricerca e università, scuole del territorio, terzo settore soprattutto di tipo ambientale, guide ambientali, attività ricettive, soggetti privati. La comunicazione è stata quindi impostata in modo mirato: telefonate agli attori chiave, mailing agli attori importanti e comunicati stampa generalizzati.

Il percorso partecipativo ha preso avvio il 3 ottobre 2024 con un workshop mirato ai tecnici e alle istituzioni competenti a cui

hanno partecipato i partner del progetto RICREA. Si è trattato di un workshop per parlare dei progetti realizzati e da realizzare nella Riserva Naturale della Diaccia Botrona, mettendo a confronto questa importante realtà con altre simili in Italia e all'estero, individuando i percorsi migliori da mettere in pratica, le problematiche da risolvere e le criticità da evitare per un corretta tutela e promozione di questo scrigno di biodiversità. Hanno partecipato le istituzioni locali con il Presidente della Provincia di Grosseto Francesco Limatola, l'Assessore a Sicurezza, Mobilità, Protezione civile, Turismo del Comune di Grosseto Riccardo Megale, la Sindaca del Comune di Castiglione della Pescaia Elena Nappi. Si sono poi succeduti numerosi interessanti interventi: il Dott. Fabio Menchetti, Dirigente Settore Pianificazione del Comune di Castiglione della Pescaia, ha ricostruito lo stato di fatto attraverso i temi salienti nell'intervento "La Diaccia Botrona: problemi e potenzialità"; il Prof. Massimo Bastiani, coordinatore del Tavolo Nazionale Contratti di Fiume, ha introdotto "Un approccio metodologico ai contratti di fiume in Italia: esperienze e casi studio". Sono poi stati presentati "Il Contratto di Laguna del Calich" dalla Dott.ssa Giovanna Faedda del Comune di Alghero, e "Il Contratto delle zone umide marino-costiere dell'Oristanese" dalla Dott.ssa Manuela Puddu e dalla Dott.ssa Francesca Etzi, di MedSea. A seguire, il Dott. Daniele Mirani di Simurg Ricerche ha presentato il percorso partecipativo nei suoi obiettivi, con le metodologie e le tappe; infine si è sviluppato un confronto tra i partecipanti.

Sabato 16 novembre si è svolta una escursione guidata alla Diaccia Botrona; attraverso un itinerario di circa 3 ore nell'area, i partecipanti hanno potuto acquisire informazioni e approfondimenti sull'area e hanno condiviso la propria esperienza di questa zona. All'escursione erano presenti 27 persone. I partecipanti, oltre alle guide ambientali della Cooperativa Le Orme, la responsabile di progetto della Provincia di Grosseto e i facilitatori di Simurg Ricerche, erano per la maggior parte privati cittadini e famiglie originarie della zona. In generale, è emersa tra i partecipanti la curiosità verso un'area del proprio territorio, riconosciuta come appartenente al proprio territorio e paesaggio, di cui la maggior parte ha una conoscenza vaga e verso cui trova difficoltà ad accedere. Le persone erano quindi motivate dalla voglia di conoscere questo posto, e allo stesso tempo stupite di scoprirne l'accessibilità.

Nei giorni 19 e 26 novembre e 10 dicembre si sono tenuti i tre laboratori partecipativi finalizzati alla definizione delle strategie da implementare nel Contratto di area umida, presso la Casa Rossa Ximenes a Castiglione della Pescaia dalle ore 16 alle ore 19, e ha visto la partecipazione, complessivamente, di circa 20 persone, che si sono alternate ai laboratori. Ai tavoli hanno partecipato: i referenti del Comune di Grosseto e della Provincia; un tecnico della Regione Toscana referente per l'Ufficio VAS e VINCA ed ex responsabile della Diaccia Botrona per la Provincia di Grosseto; referenti del Consorzio di Bonifica Toscana Sud; una referente di FAR Maremma; guide ambientali di cooperative e associazioni locali; un socio della cooperativa San Leopoldo (proprietaria di un'area all'interno della Riserva); un referente

WWF Toscana; due fotografi dell'associazione Maremma Pro Natura e un privato cittadino.

Nel primo incontro laboratoriale i partecipanti sono stati invitati ad individuare e georeferenziare (dove possibile) le risorse e le criticità della zona (sia, strettamente, della Riserva Naturale, che delle aree limitrofe che interagiscono con essa). Questo metodo di lavoro ha permesso di sviluppare una discussione collettiva sulle caratteristiche indicate, che spesso venivano caratterizzate sia come criticità che come risorse, a seconda dei partecipanti; si è così potuto sviluppare un confronto tra le realtà presenti, con un clima di attento ascolto delle esigenze e punti di vista differenti.

I successivi due laboratori, oltre a precisare la mappatura delle risorse, sono stati dedicati all'individuazione delle aree tematiche di intervento, degli obiettivi e delle strategie che dovrebbero guidare l'articolazione del Contratto di area umida. Nel secondo laboratorio, l'individuazione degli obiettivi è avvenuta sulla base delle risorse, criticità e idee mappate durante l'incontro precedente. Gli obiettivi sono stati discussi e integrati dai partecipanti attraverso un dialogo condiviso. I risultati del lavoro sono stati poi inviati via mail ai partecipanti ai laboratori e alle altre attività del percorso (in particolare alle persone intervistate), con l'invito ad integrare e commentare gli obiettivi individuati. Sulla base delle risposte ricevute e delle indicazioni raccolte, l'incontro successivo è stato dedicato all'ulteriore integrazione e revisione delle strategie e degli obiettivi. In questa occasione, si è prodotto un'interessante riflessione condivisa sulle possibili

tensioni e contraddizioni a cui possono portare diverse attività orientate allo sviluppo sostenibile di un territorio. Sono state quindi indicati alcuni equilibri da attenzionare, in particolare nelle relazioni tra attività turistica e capacità di carico di un territorio, e quali attività umane è possibile immaginare in sinergia con l'ecosistema della Diaccia Botrona.

Nel periodo dei laboratori sono state svolte anche quindici interviste in profondità a Comune di Grosseto (4 persone), Comune di Castiglione della Pescaia (2 persone), Operatrici museali Casa Rossa (2 persone), Parco della Maremma –

Presidente, Regione Toscana (2 persone), Consorzio di bonifica (1 persona), Coop San Leopoldo (2 persone), Studente universitario interessato all'area.

Infine, è stato messo a disposizione un questionario on line, che ha dato la possibilità di esprimere la propria opinione anche senza partecipare ai laboratori oppure precisare idee emerse dopo la partecipazione ai laboratori; sono stati raccolti 36 questionari e le indicazioni sono state integrate nelle attività laboratoriali.

3. Nota metodologica

Nei paragrafi che seguono sono individuate sette macroaree che dovrebbero essere affrontate nel contratto di area umida per la Diaccia Botrona:

1. Conservazione, tutela e promozione ambientale
2. Valorizzazione responsabile del patrimonio naturalistico e storico culturale - promozione di esperienze turistiche sostenibili
3. Sviluppo della valenza anche economica dell'area protetta
4. Comunicazione
5. Aumento e corretta divulgazione delle conoscenze e ricerca
6. Condivisione regole di accesso e comportamento
7. Definizione di un modello di governance unitaria per l'area protetta

Per ogni macroarea, vengono indicate le criticità da affrontare e gli obiettivi da perseguire. Di conseguenza, sono descritte una serie di azioni, in tutto 70, e i soggetti che dovrebbero essere coinvolti nella loro progettazione e realizzazione; alcune di queste azioni sono già in fase di programmazione o progettazione mentre altre sono al momento solo delle idee.

La schematizzazione che segue costituisce una proposta di abaco delle azioni ed è una elaborazione realizzata da Simurg Ricerche a conclusione delle attività partecipative svolte nell'autunno 2024, che specifica e dettaglia l'albero degli obiettivi costruito insieme ai partecipanti.

In vista della costruzione dei documenti necessari alla sottoscrizione del contratto di area umida per la Diaccia Botrona, sarà necessario:

- a. integrare i paragrafi che seguono con gli obiettivi sovraordinati contenuti nella pianificazione territoriale e settoriale degli enti

preposti (la regolamentazione regionale è tra l'altro in fase di revisione) e con obiettivi generali di sviluppo sostenibile del territorio;

Alcuni degli obiettivi sovraordinati sono stati individuati già durante i laboratori:

- Obiettivi della pianificazione territoriale e urbanistica
- Perseguire uno sviluppo sostenibile del territorio e della sua fruizione turistica
- Incremento dell'offerta turistica sostenibile della zona costiera grossetana, nei limiti della capacità di carico del territorio
- Destagionalizzazione dell'offerta turistica
- Connessione fisica ciclabile con il Parco della Maremma
- Valorizzazione delle risorse del territorio: vento, tartufo...

- b. validare i contenuti proposti con gli enti preposti alla gestione dell'area e alla realizzazione degli interventi.

L'area è contemporaneamente Riserva Regionale e ZSC-ZPS nella Rete Natura 2000, e viene gestita dalla Regione in convenzione con i Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia, con interventi significativi di regimentazione delle acque da parte del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud: tutti questi enti per primi devono concordare sulla direzione di sviluppo e le competenze di cui farsi carico.

- c. sciogliere alcuni nodi e contraddizioni che sono stati evidenziati durante il percorso partecipativo.

Indichiamo, a titolo di esempio, due proposte che non hanno trovato l'accordo di tutti i partecipanti e che dovranno essere approfondite ulteriormente nei mesi a venire: l'introduzione di un biglietto per la visita alla Diaccia Botrona, l'implementazione di ulteriori attività di acquacoltura sostenibile nell'area.

4. Le 7 macro-aree e le 70 azioni

MACROAREA 1 Conservazione, tutela e promozione ambientale

CRITICITA' AFFRONTATE
Progressivo aumento del tasso di salinità e compromissione dell'equilibrio idrico
Progressivo insabbiamento della foce del Bruna
Invasione di specie alloctone e aliene
OBIETTIVI
Limitare l'insabbiamento della foce del Bruna
Mitigare e promuovere l'adattamento al cambiamento climatico
Promuovere la lotta alla salinizzazione
Promuovere la lotta all'aggressione del cuneo salino
Promuovere la lotta all'invasione di specie alloctone ed aliene
Obiettivi di conservazione relativi alla scheda della Rete Natura 200 IT51A0011 Padule di Diaccia Botrona.

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
1.1	Interventi per favorire l'eterogeneità ambientale e la presenza di superfici sufficienti delle principali tipologie di vegetazione , delle zone umide d'acqua dolce e salmastre, possibilmente recuperando l'uso a pascolo, quale forma di gestione della vegetazione	Indicazione derivata dalla scheda SIC-ZPS, attualmente in fase di aggiornamento. Gli interventi dovranno favorire una gestione della vegetazione in sinergia con l'ecosistema dell'area umida, ad esempio recuperando l'uso a pascolo delle zone erbose.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; FAR Maremma; Associazioni ambientaliste del territorio	Da implementare

1.2	Gestione delle pinete adeguata alla tutela delle specie minacciate di uccelli	Indicazione derivata dalla scheda SIC-ZPS, attualmente in fase di aggiornamento. L'indicazione si riferisce in particolare alla gestione della Pineta del Tombolo, che ospita alcune specie di avifauna (ad esempio il picchio dal ciuffo).	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell’Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; Ente gestore della Pineta; Associazioni ambientaliste del territorio; GOM; COT.	Azione già “naturalmente” in atto, deve essere creato un coordinamento strutturale per il monitoraggio e la gestione della Pineta sotto questo aspetto.
1.3	Verifica delle condizioni delle biocenosi acquatiche , in relazione all’eventuale impatto causato dall’apporto di nutrienti e antibiotici, e adozione delle misure di conservazione necessarie per il ripristino di condizioni soddisfacenti	Indicazione derivata dalla scheda SIC-ZPS, attualmente in fase di aggiornamento. Coordinamento tra gli enti di ricerca e gli organi di gestione del territorio per effettuare le analisi e per definire le strategie conseguenti	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell’Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; Università; Centri di Ricerca; Enti per la protezione dell’ambiente	Da implementare.
1.4	Gestione idraulica finalizzata alla soluzione del problema dell’interrimento e al mantenimento di aree allagate anche nella stagione secca	Indicazione derivata dalla scheda SIC-ZPS, attualmente in fase di aggiornamento.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell’Ambiente ed Energia; Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; Associazioni ambientaliste del territorio	Da implementare

1.5	Programmazione a medio termine delle opere di manutenzione straordinaria e di mantenimento dell'equilibrio idrico	È opportuno fare una programmazione a medio termine delle opere di manutenzione straordinaria, finalizzata a pianificare le risorse necessarie e ad accedere alle linee di finanziamento	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Consorzio di Bonifica Toscana Sud; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; FAR Maremma; Associazioni ambientaliste del territorio	In corso – da proseguire
1.6	Cura e manutenzione straordinaria dei canali e del sistema idraulico e idrogeologico dell'area	La Riserva necessita di azioni di manutenzione straordinaria del sistema idraulico e idrogeologico finalizzato al ripristino e conservazione dell'equilibrio tra acque dolci e acque salmastre	Consorzio di Bonifica Toscana Sud	Progetto CB6 candidato a finanziamento
1.7	Ricostruzione argini crollati e compartimentazione acqua dolce e salata	L'azione mira a ripristinare e mantenere gli argini in fango compromessi, importanti per la compartimentazione delle acque e l'equilibrio ecosistemico.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Consorzio di Bonifica Toscana Sud; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; Associazioni ambientaliste del territorio	Da realizzare
1.8	Recupero dell'ambiente preesistente di palude di acqua dolce con canneto, su parte significativa del sito	Indicazione derivata dalla scheda SIC-ZPS, attualmente in fase di aggiornamento.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Consorzio di Bonifica Toscana	Da implementare

			Sud; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri	
1.9	Ripristino immissione acque dolci del depuratore nella Diaccia Botrona	L'azione mira a ripristinare l'immissione di acque dolci dal depuratore del Bruna di Castiglione della Pescaia, al fine di ripristinare e conservare l'equilibrio tra acque dolci e salate	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Consorzio di Bonifica Toscana Sud; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri	Da realizzare
1.10	Incremento delle possibilità di nidificazione per specie ornitiche minacciate	Indicazione derivata dalla scheda SIC-ZPS, attualmente in fase di aggiornamento.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Consorzio di Bonifica Toscana Sud; GOM; COT; Associazioni ambientaliste del territorio	Da realizzare
1.11	Reintroduzione di specie locali come il luccio e la lontra	Azione finalizzata al ripristino della fauna palustre e dell'equilibrio ecosistemico dell'area	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; Università; Centri di Ricerca; Enti per la protezione dell'ambiente; Associazioni ambientaliste	Da realizzare

MACROAREA 2 Valorizzazione responsabile del patrimonio naturalistico e storico culturale e promozione di esperienze turistiche sostenibili

CRITICITA' AFFRONTATE
Scarsa conoscenza della Riserva e dei punti di accesso, anche da parte di chi vive sul territorio
Rischio di sottoporre l'area a ulteriore pressione antropica
Difficile compatibilità tra fruizione e conservazione
Difficile compatibilità tra le diverse attività antropiche
OBIETTIVI
Riscoprire e valorizzare percorsi e itinerari storici
Creare occasioni di attività motorie ludiche, ricreative ed eco turistiche di turismo lento a contatto con la natura
Individuare e pubblicizzare degli accessi
Rendere accessibile l'Isola Clodia
Recuperare e valorizzare il rudere dell'Abbazia di San Pancrazio al Fango
Migliorare la musealizzazione e ottenere il riconoscimento come ecomuseo per il Museo della Casa Rossa
Proteggere e promuovere le attività di avvistamento e fotografia della fauna e limitare gli elementi di disturbo da parte degli altri fruitori, attraverso la protezione non solo visiva dei sentieri vicino ai capanni (steccati e piantumazioni)
Realizzare gite guidate in barchino a motore elettrico
Realizzare gite guidate in canoa

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
2.1	Individuazione degli itinerari e miglioramento della cartellonistica sull'anello, con QR code informativo scaricabile su cellulare	l'azione è volta a offrire un servizio informativo e di facilitazione della fruizione dell'area, con indicazione chiara dei percorsi, informazioni naturalistiche e storico-culturali, e regole di comportamento	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e cooperative guide ambientali; Casa Rossa Ximenes	Da realizzare
2.2	Creazione di un laboratorio sulla pesca e la valorizzazione dell'anguilla	È stato proposto di realizzare un laboratorio per valorizzare e far conoscere l'anguilla come risorsa tradizionale del territorio (pesca, lavorazioni...)	Cooperativa San Leopoldo; Casa Rossa Ximenes; Associazioni ambientaliste; Associazioni e cooperative di guide ambientali.	Da realizzare
2.3	Manutenzione straordinaria ed incremento delle infrastrutture di fruizione turistica	L'azione è finalizzata a migliorare l'esperienza di fruizione dell'area	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e cooperative di guide ambientali	Da implementare
2.4	Comparazione con altre aree naturalistiche umide in Europa , per offrire esperienze simili	L'azione è volta ad incrementare l'offerta di servizi e attività per la fruizione sostenibile della Riserva	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia	Da realizzare

			Amministrativa; Associazioni e cooperative di guide ambientali	
2.5	Individuazione degli accessi e adeguata pubblicizzazione e comunicazione del regolamento di fruizione	L'azione è volta sia alla pubblicizzazione dei punti di accesso che alla definizione di una modalità di controllo e contingentazione degli accessi	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e cooperative di guide ambientali	Da implementare
2.6	Aprire nuovo sentiero pubblico verso Isola Clodia	L'azione è finalizzata a rendere accessibile l'Isola Clodia, che ricade all'interno di una proprietà privata così come il sentiero per raggiungerla	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni e cooperative di guide ambientali; Privati proprietari dell'area	Da realizzare
2.7	Installazione di un tavolo con panchine sull'Isola Clodia	L'azione è finalizzata a migliorare l'esperienza di fruizione dell'area. L'azione è tuttavia molto dibattuta, sia per il rapporto con i proprietari del terreno che per il rischio di attrarre gruppi incontrollati. L'indicazione è quindi quella di valutare un'installazione non fissa, ad uso di piccoli gruppi sempre guidati	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni e cooperative di guide ambientali; Privati proprietari dell'area	Da valutare

2.8	<p>Proteggere non solo visivamente i sentieri vicino ai capanni di avvistamento, in particolare attraverso steccati e piantumazioni, in modo da limitare il disturbo provocato alle attività di avvistamento, monitoraggio e documentazione fotografica</p>	<p>L'azione risponde all'esigenza di conciliare le diverse attività di fruizione che si svolgono nella riserva, e in particolare ad assicurare le condizioni necessarie alle attività di avvistamento, monitoraggio, documentazione fotografica</p>	<p>Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Associazione Maremma Pro Natura; Associazioni e cooperative di guide ambientali</p>	Da realizzare
2.9	<p>Costruire un nuovo capanno riservato solo ad attività di fotografia e monitoraggio</p>	<p>L'azione risponde all'esigenza di conciliare le diverse attività di fruizione che si svolgono nella riserva, e in particolare ad incrementare le infrastrutture dedicate alle attività di avvistamento, monitoraggio, documentazione fotografica</p>	<p>Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Associazione Maremma Pro Natura; Associazioni e cooperative di guide ambientali</p>	Da realizzare
2.10	<p>Realizzare capanni omogenei e correttamente costruiti, con materiali appropriati e locali (come canne) - tener conto che c'è il fango e questo limita l'accessibilità</p>	<p>L'azione si riferisce al coordinamento dei due Comuni di pertinenza per offrire infrastrutture che si presentino omogenee anche nell'aspetto. Inoltre, l'azione fornisce indicazioni utili a realizzare infrastrutture sostenibili da un punto di vista ambientali e in armonia con il territorio in cui si insediano</p>	<p>Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazione Maremma Pro Natura; Associazioni e cooperative di guide ambientali</p>	Da realizzare

2.11	Effettuare studi e ricostruzioni dell'Abbazia di San Pancrazio al Fango e valorizzarne la storia, attraverso cartelli informativi installati sull'Isola Clodia	Il rudere rappresenta una risorsa archeologica caratteristica della Riserva e del suo panorama, ad oggi poco valorizzata. L'azione è volta a valorizzare e diffondere la storia del territorio e le evoluzioni dell'area	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Università e Centri di ricerca; Proprietari privati	Da implementare
2.12	Effettuare studi e ricostruzioni della Villa Clodia e valorizzarne la storia, attraverso cartelli informativi installati sull'Isola Clodia	Il rudere dell'Abbazia sorge a sua volta sulle rovine della Villa del tribuno romano Clodio. Sebbene le azioni di scavo in profondità siano di difficile realizzazione, è stato ritenuto importante fornire informazioni relative a questo capitolo di storia del territorio. L'azione è volta a valorizzare e diffondere la storia del territorio e le evoluzioni dell'area	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Università e Centri di ricerca; Proprietari privati	Da implementare
2.13	Realizzare un nuovo progetto di musealizzazione per la Casa Rossa , tenendo conto dei criteri e requisiti necessari al riconoscimento come ecomuseo	L'azione è finalizzata all'ottenimento del riconoscimento di ecomuseo per il Museo Casa Rossa Ximenes	Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Museo Casa Rossa Ximenes; Università e Centri di ricerca	Da realizzare
2.14	Ripristino della telecamera in Diaccia Botrona che fa vedere cosa succede all'infopoint di Grosseto	Dal momento che la Diaccia Botrona è fortemente	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni	Da realizzare

		associata alla Casa Rossa, e quindi a Castiglione della Pescaia, l'azione è volta a valorizzare in particolare l'area della Riserva di pertinenza del Comune di Grosseto e a legare la Riserva anche a questo territorio.	ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa;	
2.15	Realizzazione di una gara per la gestione del barchino utilizzato per le gite guidate e acquisto di un motore elettrico	L'azione è tesa a gestire e regolamentare l'uso e la manutenzione del barchino utilizzato per le gite guidate	Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e Cooperative di guide ambientali	Da realizzare
2.16	Calendarizzazione delle gite in canoa , definizione delle modalità di affidamento/accreditamento dei soggetti abilitati a offrire il servizio	In previsione della realizzazione di brevi escursioni guidate in canoa, già previste dalla Cooperativa di guide ambientali Silva, l'azione è tesa a regolare la realizzazione dell'attività e a coordinare eventuali altre realtà interessate a offrire il servizio	Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni ambientaliste; Associazioni e Cooperative di guide ambientali	Da implementare

MACROAREA 3 Sviluppo della valenza anche economica dell'area protetta

CRITICITA' AFFRONTATE
Difficoltà di controllo degli accessi in vista di una bigliettazione
Rischio di rendere esclusivo/escludente l'accesso all'area
Difficoltà a individuare attività lavorative/umane compatibili con la conservazione della Riserva
OBIETTIVI
Valorizzare la Riserva Naturale come risorsa del territorio
Concretizzare le opportunità lavorative compatibili con l'area protetta
Valutare la compatibilità dell'acquacoltura estensiva e la sua possibile sinergia con la conservazione dell'ecosistema

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
3.1	Introduzione di un sistema di bigliettazione , con contributo (anche simbolico) per l'accesso all'area e la fruizione dei servizi	L'introduzione di una bigliettazione valorizza la risorsa e può comportare un maggiore rispetto per l'area. Tuttavia, ad una bigliettazione dovrà corrispondere un'adeguata offerta di servizi	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Guide Ambientali.	Da valutare
3.2	Valutazione della possibilità di un biglietto unico con il Parco della Maremma	L'azione mira a promuovere un'immagine unitaria del territorio maremmano. Tuttavia, è stato indicato il rischio di perdere l'autonomia della Diaccia Botrona rispetto al Parco della Maremma	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Ente Parco della Maremma.	Da valutare

3.3	Progettazione di un sistema di controllo degli accessi , sia in vista della contingentazione che del controllo dell'eventuale titolo d'accesso	L'azione è necessaria all'eventuale contingentazione degli ingressi e all'eventuale introduzione del biglietto di ingresso	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Ente Parco.	Da valutare – anche in relazione alla realizzazione della bigliettazione
3.4	Utilizzo della tassa di soggiorno per interventi di manutenzione dei sentieri	L'azione è volta a fornire sostenibilità economica alle attività di manutenzione, in particolare quella ordinaria	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazione Albergatori	Da valutare
3.5	Definizione delle attività lavorative compatibili/in sinergia con le specificità dell'area protetta	L'attività si concretizza in azioni di studio e confronto con gli attori locali e con le autorità di gestione per individuare le attività umane che possono essere compatibili, se non in sinergia, con le esigenze di conservazione dell'area protetta	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – settore Sviluppo Ambientale; Comune di Castiglione della Pescaia – settore Ambiente, Lavori Pubblici ed Espropri; Cittadinanza e attori coinvolti nella gestione e fruizione dell'area.	Da realizzare
3.6	Creazione e promozione delle occasioni lavorative sulla base delle attività individuate tramite l'azione precedente	L'azione è conseguente alla precedente ed è finalizzata sia a valorizzare l'area che a promuovere un rapporto di sinergia (laddove possibile) tra attività umana e ambiente	Da definire sulla base delle attività individuate	Da realizzare sulla base dell'azione precedente
3.7	Definizione delle possibilità di cooperazione tra le attività di acquacoltura estensiva e le azioni di conservazione e valorizzazione dell'area	L'azione mira a valutare la possibilità di attività di acquacoltura di tipo estensivo, finalizzata al ripopolamento e al ripristino di ecosistemi compromessi individuati dalle autorità competenti	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Università e Centri di ricerca; Aziende ittiche del territorio	Da valutare

MACROAREA 4 Comunicazione

CRITICITA' AFFRONTATE
Frammentarietà delle informazioni relative agli accessi e alla fruizione dell'area
Difficile leggibilità delle regole di comportamento e fruizione dell'area
OBIETTIVI
Creare un sistema coordinato di raccolta e diffusione delle informazioni riguardanti la Diaccia Botrona
Definire un sistema di comunicazione unitario
Pubblicizzare le regole di comportamento

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
4.1	Definizione di una cartellonistica e di un sistema di segnalazione unitari	L'azione consiste nell'adozione, da parte dei due Comuni competenti sull'area, di un'immagine coordinata per la Diaccia Botrona. L'azione è importante anche per segnalare in modo chiaro il fatto che si sta entrando in un'area protetta.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e cooperative di guide ambientali	Da realizzare
4.2	Semplificazione e pubblicizzazione delle regole di comportamento – creazione di un breviario	L'azione consiste nella creazione di un breviario che semplifichi e renda accessibili le regole di comportamento	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e cooperative di guide ambientali; Associazioni ambientaliste	Da realizzare

4.3	Publicizzazione degli accessi	L'azione risponde alla carenza di informazione rilevata durante le attività, in particolare da parte della cittadinanza e soprattutto per l'accesso dal lato di Ponti di Badia	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Provincia di Grosseto; Associazioni e cooperative di guide ambientali;	Da implementare
4.4	Istituzione di un sito dedicato alla Diaccia Botrona - un contenitore di informazioni che raccoglie tutte le informazioni riguardanti la Riserva: regolamenti, mappe dei percorsi, tempi di percorrenza, previsioni metereologiche, segnalazioni particolari	L'azione è alla base di un'efficiente comunicazione delle informazioni relative alla Diaccia Botrona. È tuttavia necessario definire chi si occupa di raccogliere le informazioni, aggiornare e popolare il sito	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Associazioni e cooperative di guide ambientali; Casa Rossa Ximenes; Associazioni ambientaliste	Da realizzare
4.5	Coordinamento delle informazioni da parte dei due Comuni da pubblicare sul sito	L'azione è funzionale all'implementazione dell'azione precedente	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa;	Da realizzare

MACROAREA 5 Aumento e corretta divulgazione delle conoscenze e ricerca

CRITICITA' AFFRONTATE
Frammentarietà della produzione di conoscenze relative alla Diaccia Botrona
OBIETTIVI
Promuovere la ricerca sulla Diaccia Botrona e sulle specificità del territorio
Divulgare le conoscenze sul territorio alla cittadinanza
Coinvolgere la cittadinanza nella realizzazione di attività di studio e ricerca
Utilizzare metodologie riconosciute e condivise di educazione e comunicazione ambientale

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
5.1	Coinvolgimento del mondo scientifico in attività di studio e ricerca	L'azione è finalizzata alla creazione di una rete nel mondo della ricerca e dell'accademia, che possa riunire e formare una comunità scientifica multidisciplinare attorno ai vari aspetti della Diaccia Botrona	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Università e centri di ricerca	Da implementare
5.2	Realizzazione di attività di studio e ricerca, convegni, tesi di laurea, tesi di dottorato	L'azione consegue alla precedente ed è tesa a consolidare ed estendere la rete di ricercatori	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Università e centri di ricerca	Da implementare

5.3	Costituzione di un comitato scientifico – oppure far riferimento alla consulta tecnica regionale delle aree protette	La costituzione di un comitato scientifico costituisce un organo unitario di supervisione e validazione della produzione scientifica, permettendo in questo modo di non perdere l'organicità delle attività di ricerca. Attualmente esiste una consulta tecnica regionale, che tuttavia risulta essere troppo "distaccata" dal territorio e dalle sue specificità.	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Università e centri di ricerca	Da valutare le possibilità esposte
5.4	Mappatura e ricerca sugli usi tradizionali del territorio	L'azione mira sia ad ampliare lo spettro dei campi di ricerca (non solo di tipo naturalistico e ambientale, ma anche storico e etnologico/folkloristico), sia a fornire una base per individuare le attività umane che nel tempo hanno interagito con quel tipo di paesaggio, contribuendo anche a definirlo	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Regione Toscana; Università e centri di ricerca; Museo Casa Rossa Ximenes; Cittadinanza	Da implementare
5.5	Coinvolgimento dei fotografi naturalistici per attività di divulgazione (pubblicazioni, mostre etc.)	I fotografi naturalistici, in particolare dell'Associazione Maremma Pro Natura, sono tra i principali fruitori dell'area e ne documentano gli aspetti. Il loro coinvolgimento in attività di divulgazione arricchisce le attività di ricerca e contribuisce a radicarle sul territorio.	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Regione Toscana; Associazione Maremma Pro Natura e altri fotografi naturalistici;	Da implementare

5.6	Realizzazione di studi sull'Isola Clodia	L'azione è funzionale anche alla valorizzazione del sito e dei ruderi che vi insistono. La realizzazione di scavi potrebbe tuttavia essere problematica a causa della stratificazione dei reperti, per cui è necessario definire le corrette metodologie di indagine archeologica.	Comune di Grosseto; Provincia di Grosseto; Regione Toscana; Università e centri di ricerca	Da implementare
5.7	Coordinamento delle attività di studio e monitoraggio	Coordinamento in particolare del censimento primaverile/estivo annuale effettuato dal GOM già in atto con il censimento regionale invernale realizzato dal COT. Il coordinamento sarà assicurato dal comitato scientifico o da altro organo preposto alla supervisione delle attività di ricerca.	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Regione Toscana; Università e centri di ricerca	Da implementare
5.8	Promozione di iniziative di formazione rivolte ai professionisti - creazione delle guide accreditate della Diaccia Botrona	L'attività è finalizzata a fornire un'offerta formativa specifica per la Diaccia Botrona rivolta alle guide ambientaliste, creando così un servizio specialistico e certificato	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Regione Toscana; Associazioni e cooperative di guide ambientaliste.	Da realizzare
5.9	Promozione di iniziative di formazione e di informazioni rivolte alla cittadinanza	L'attività è finalizzata a sensibilizzare la cittadinanza e prevede l'organizzazione di giornate informative ed eventi di	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Associazioni e cooperative di	Da realizzare



		divulgazione con attività anche laboratoriali ed escursionistiche	guide ambientaliste; Associazioni ambientaliste	
5.10	Realizzazione di attività didattiche	L'attività si rivolge in particolare alle scuole del territorio ed è finalizzata alla promozione dell'educazione ambientale	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Associazioni ambientaliste	Da realizzare
5.11	Proseguimento e rilancio delle attività di citizen science nell'area della Riserva	L'attività ha l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza nelle attività di ricerca, produzione di conoscenza e monitoraggio della Diaccia Botrona	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Università e Centri di Ricerca; Associazioni ambientaliste	Da realizzare

MACROAREA 6 Condivisione regole di accesso e comportamento

CRITICITA' AFFRONTATE
Dispersione e difficoltà di reperimento delle informazioni sulle regole di accesso, fruizione e comportamento per la Diaccia Botrona
OBIETTIVI
Rendere unitario e chiaro il regolamento di accesso e comportamento
Comunicare e rendere accessibile il regolamento di fruizione
Assicurare un servizio di sorveglianza strutturata

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
6.1	Revisione della zonizzazione della Riserva , assicurando una maggiore tutela all'area di decantazione	Serve maggiore chiarezza di indicazione sulla zonizzazione applicata alla Riserva, nonché la sua revisione soprattutto in vista di una maggior tutela dell'area di decantazione	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Associazioni ambientaliste.	Da realizzare
6.2	Condivisione delle linee guida raccolte nel “decalogo delle buone regole di accesso e comportamento responsabile nella riserva Diaccia Botrona”	Il progetto RebootMed ha prodotto un decalogo di buone regole da applicare alla fruizione della Diaccia Botrona; il decalogo deve essere diffuso e adeguatamente comunicato, ad esempio attraverso il sito dedicato.	Comune di Grosseto – Ufficio Turismo; Associazioni ambientaliste; Comune di Castiglione della Pescaia - Settore Turismo, Musei, Cultura, Biblioteca, Polizia Amministrativa; Soggetti responsabili del coordinamento del sito; Associazioni ed Enti coinvolti nel progetto RebootMed	Da realizzare
6.3	Pubblicizzazione ed eventuale aggiornamento di un regolamento di fruizione	Il regolamento, allo stato attuale, è di difficile reperimento e lettura; l'azione quindi nella revisione e eventuale aggiornamento del Regolamento attualmente vigente, e nella sua pubblicazione sui canali di comunicazione relativi alla Diaccia Botrona (ad es. il sito dedicato)	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni ambientaliste	Da realizzare

6.4	Revisione delle zone di pesca sportiva e allontanamento dall'area protetta, valutando la possibilità di permetterla solo nella parte della Casa Rossa	È risultato opportuno revisionare le zone in cui è permessa la pesca sportiva, in particolare nell'area vicina ai Ponti di Badia; in particolare, è stato suggerito di allontanare l'area dalla zona protetta o valutare la sua limitazione in prossimità della Casa Rossa	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni ambientaliste	Da realizzare
6.5	Definizione dei criteri per stabilire il numero massimo di carico di ospiti , a seconda delle attività svolte	L'azione mira ad attenuare la pressione antropica dovuta alle attività svolte all'interno della Riserva	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni ambientaliste	Da realizzare
6.6	Definizione di un sistema di controllo degli accessi (ad es. telecamere, contapersone, tornelli)	L'azione consegue all'azione precedente ed è tesa ad assicurare che non venga superato il limite massimo di carico di ospiti	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni ambientaliste	Da realizzare
6.7	Messa a sistema di una sorveglianza strutturata , affiancata da GAV con rimborso	La revisione e pubblicizzazione delle regole di accesso e fruizione comporta la messa a sistema di una sorveglianza strutturata, finalizzata ad assicurare il rispetto del regolamento; l'azione prevede inoltre l'adozione di un rimborso spese a favore di chi effettua servizio di GAV in affiancamento della sorveglianza	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni ambientaliste	Da realizzare
6.8	Acquisto di un barchino a motore elettrico destinato all'attività di sorveglianza delle GAV	L'azione è finalizzata a rendere maggiormente efficace l'azione di sorveglianza	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni ambientaliste	

<p>6.9</p>	<p>Regolamentare, anche attraverso bandi, le visite guidate da parte di associazioni o cooperative</p>	<p>L'azione è finalizzata ad assicurare un'uniformità di servizi compatibili con il regolamento da parte di chi eroga servizi di fruizione della Diaccia Botrona (in particolare le guide ambientaliste); la pubblicazione di bandi dovrà comunque cercare di privilegiare le realtà del territorio, con l'eventuale adozione di un accreditamento per le guide della Diaccia Botrona</p>	<p>Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Provincia di Grosseto; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Associazioni e guide ambientaliste locali</p>	<p>Da realizzare</p>
------------	---	---	---	----------------------

MACROAREA 7 Definizione di un modello di governance unitaria per l'area protetta

CRITICITA' AFFRONTATE
Frammentarietà degli organi di governance
Distanza degli organi di governance sovraterritoriali rispetto alle specificità della Diaccia Botrona
OBIETTIVI
Definire un modello di governance unitaria e coordinata
Realizzare un sistema di coordinamento tra gli attori coinvolti nella gestione della Diaccia Botrona
Realizzare sinergie con gli enti e naturalistici e culturali del territorio

	AZIONI	Descrizione	Soggetti coinvolti	Stato
7.1	Rinnovo del comitato tecnico relativo alla convenzione tra Regione e Comuni	L'azione è tesa a rilanciare e consolidare il comitato tecnico previsto dalla Convenzione tra Regione e Comuni per la gestione della Diaccia Botrona	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia	Da realizzare
7.2	Sviluppo di forme di collaborazione tra enti, comitati, associazioni e forze sociali del territorio	L'azione è finalizzata ad allargare la partecipazione attiva alla governance della Diaccia Botrona tra tutte le realtà del territorio interessate; lo sviluppo di forme di collaborazione può inoltre ampliare il bacino di realtà coinvolte nel Contratto di area umida	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Associazioni e cittadinanza attiva.	Da realizzare
7.3	Avvio del contratto di area umida	L'azione consiste nella redazione, ratificazione e avvio del Contratto di area umida per la Diaccia Botrona	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto;	Da implementare

			realità coinvolte nel corso del Processo partecipativo.	
7.4	Costituzione di un gruppo di lavoro permanente per attività di fundraising	L'azione è finalizzata alla ricerca di bandi e opportunità per la realizzazione degli interventi e delle attività relativi alla Diaccia Botrona, comprese le attività incluse nel presente documento	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Consorzio di Bonifica Toscana Sud; Provincia di Grosseto; Associazioni e cittadinanza attiva	Da realizzare
7.5	Attivare e promuovere il dialogo con i privati proprietari	L'azione risponde all'esigenza di risolvere le criticità relative al rapporto con i privati proprietari le cui proprietà insistono nell'area protetta	Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto	Da realizzare
7.6	Promozione di un'ampia partecipazione della comunità	L'azione è finalizzata ad allargare la partecipazione attiva alla governance della Diaccia Botrona tra tutte le realtà del territorio interessate; la promozione di un'ampia partecipazione della comunità ha inoltre il beneficio di sviluppare un interessamento e un affetto nei confronti dell'area e del territorio da parte della comunità	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Associazioni e cittadinanza attiva	Da implementare
7.7	Istituzione di una figura istituzionale tuttofare che assicuri un'attività di controllo e manutenzione continua	La Diaccia Botrona è un'area che necessita di una supervisione continua per controllare e monitorare il buono stato di salute; l'azione consiste nell'individuazione di una figura tuttofare, legata al territorio, che svolga il ruolo di "custode" e che possa assicurare anche una manutenzione ordinaria	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto.	Da implementare
7.8	Realizzazione di una formazione specifica per la figura istituzionale tuttofare	L'azione è finalizzata ad assicurare un'adeguata formazione alla figura individuata come custode tuttofare	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto.	Da realizzare

7.9	Creazione di sinergie con il Parco della Maremma	L'azione consiste nella definizione di un coordinamento con il Parco della Maremma, finalizzato a individuare le possibili sinergie tra le due aree; l'azione può comportare il coordinamento di servizi e la definizione di un'offerta turistica integrata	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Parco della Maremma.	Da realizzare
7.10	Creazione di sinergie con il Museo di Storia Naturale di Grosseto	L'azione consiste nella definizione di un coordinamento con il Museo di Storia Naturale di Grosseto, finalizzato a individuare le possibili collaborazioni dei musei naturali della zona; l'azione può comportare, ad esempio, il coordinamento di attività culturali congiunte a tema ambientale	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Provincia di Grosseto; Museo di Storia Naturale di Grosseto; Museo Casa Rossa Ximenes	Da realizzare
7.11	Monitoraggio e valutazione	L'azione è finalizzata a monitorare ed eventualmente revisionare le azioni implementate per la gestione della Diaccia Botrona; l'azione può prevedere, ad esempio, la convocazione di un tavolo di monitoraggio a cadenza da definire e ogni volta che si renda necessario, che coinvolga i soggetti coinvolti nelle azioni oggetto di valutazione	Regione Toscana – Ufficio Tutela dell'Ambiente ed Energia; Comune di Grosseto; Comune di Castiglione della Pescaia; Soggetti attivi nella realizzazione delle varie attività	Da realizzare